

WHISTLEBLOWING – SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ

Lo Studio Odontoiatrico Cristofaro S.r.l., nell'ambito del proprio sistema organizzativo improntato ai principi di legalità, correttezza, trasparenza, tutela della persona e protezione dei dati personali, promuove una cultura orientata alla prevenzione di comportamenti illeciti o non conformi alle disposizioni normative vigenti.

In conformità al D.Lgs. 24/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e disposizioni normative nazionali, la struttura ha attivato un canale interno dedicato alla ricezione e gestione delle segnalazioni ("Whistleblowing").

Il presente sistema consente ai soggetti legittimati di segnalare, in modo riservato e protetto, comportamenti, atti, omissioni o situazioni che possano configurare violazioni normative, illeciti amministrativi, civili o penali, nonché condotte suscettibili di arrecare danno o pregiudizio all'integrità, alla sicurezza, all'organizzazione o alla reputazione della struttura sanitaria.

Finalità del sistema Whistleblowing

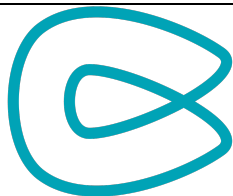
Il sistema di segnalazione interna è finalizzato a:

- prevenire e contrastare comportamenti illeciti o irregolari;
- rafforzare i principi di legalità e trasparenza organizzativa;
- promuovere la cultura della compliance normativa;
- tutelare il personale, i collaboratori, gli utenti e la struttura sanitaria;
- favorire l'emersione tempestiva di situazioni di rischio;
- garantire adeguati livelli di protezione del segnalante.

Chi può effettuare una segnalazione

Possono utilizzare il presente canale:

- dipendenti;
- collaboratori;
- professionisti sanitari;
- consulenti;
- fornitori;
- tirocinanti;
- lavoratori autonomi;
- soggetti che operano a qualsiasi titolo presso la struttura;
- eventuali altri soggetti che abbiano acquisito informazioni rilevanti nell'ambito del contesto lavorativo.



Oggetto delle segnalazioni

Possono essere segnalati fatti, comportamenti o situazioni riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- violazioni di disposizioni normative nazionali o comunitarie;
- irregolarità amministrative o organizzative;
- violazioni in materia di privacy e protezione dei dati personali;
- violazioni delle procedure interne;
- inosservanza di protocolli sanitari o organizzativi;
- comportamenti contrari ai principi etici e professionali;
- condotte suscettibili di arrecare danno ai pazienti o alla struttura;
- violazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- situazioni potenzialmente rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- utilizzo improprio di informazioni, documentazione o risorse aziendali;
- comportamenti discriminatori o ritorsivi;
- eventuali condotte fraudolente o illecite.

Le segnalazioni devono essere effettuate in buona fede e basarsi su elementi di fatto precisi e concordanti.

Segnalazioni escluse

Non rientrano nel sistema Whistleblowing:

- reclami commerciali;
- richieste di prestazioni sanitarie;
- contestazioni o rivendicazioni aventi esclusivo carattere personale;
- segnalazioni prive di elementi minimi di attendibilità;
- comunicazioni aventi contenuto offensivo, diffamatorio o calunnioso.

Resta ferma la responsabilità del segnalante in caso di dolo o colpa grave.

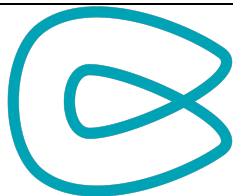
Canale interno di segnalazione

Lo Studio ha attivato il seguente indirizzo dedicato:

- whistleblowingcristofaro@gmail.com

La casella di posta elettronica:

- è dedicata esclusivamente alla gestione delle segnalazioni Whistleblowing;
- è gestita unicamente dal DPO esterno e soggetto formalmente incaricato;



- è accessibile esclusivamente ai soggetti autorizzati;
- è utilizzata nel rispetto dei principi di riservatezza, sicurezza e minimizzazione dei dati.

Modalità di trasmissione della segnalazione

La segnalazione dovrebbe contenere:

- descrizione dettagliata dei fatti;
- data e luogo dell'evento;
- eventuali soggetti coinvolti;
- circostanze utili alla verifica;
- eventuale documentazione a supporto.

Le segnalazioni possono essere nominative oppure anonime.

Le segnalazioni anonime saranno prese in considerazione qualora adeguatamente circostanziate e supportate da elementi sufficienti a consentire le necessarie verifiche.

Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni ricevute saranno trattate secondo principi di:

- imparzialità;
- riservatezza;
- proporzionalità;
- tracciabilità;
- tutela dei diritti delle persone coinvolte.

Il soggetto incaricato procederà, ove necessario:

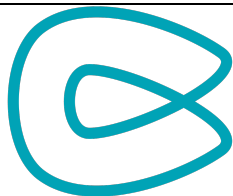
- alla verifica preliminare dei fatti segnalati;
- alla richiesta di eventuali integrazioni;
- all'attivazione delle opportune valutazioni interne;
- all'adozione delle eventuali misure organizzative conseguenti.

Tutela della riservatezza

L'identità del segnalante, il contenuto della segnalazione e la relativa documentazione sono protetti ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Lo Studio adotta misure organizzative e tecniche idonee a garantire:

- la riservatezza del segnalante;
- la protezione dei dati personali;
- la limitazione degli accessi alle informazioni;



- la sicurezza delle comunicazioni e della documentazione trasmessa.

Divieto di ritorsione

È vietata qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, penalizzazione o trattamento sfavorevole nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede.

Sono considerate ritorsive, a titolo esemplificativo:

- licenziamento;
- demansionamento;
- mancato rinnovo contrattuale;
- discriminazioni;
- intimidazioni;
- modifiche peggiorative delle condizioni lavorative;
- esclusione da attività o incarichi.

Protezione dei dati personali

I dati personali trattati nell'ambito delle segnalazioni saranno gestiti nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e delle disposizioni applicabili in materia di protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla gestione della segnalazione e conservati per il tempo strettamente necessario agli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Buona fede del segnalante

Lo Studio incoraggia l'utilizzo responsabile del sistema Whistleblowing.

Le segnalazioni effettuate in buona fede, anche qualora successivamente risultino infondate, non comporteranno conseguenze nei confronti del segnalante.

Resta fermo che eventuali segnalazioni effettuate con dolo, mala fede o finalità diffamatorie potranno comportare responsabilità ai sensi di legge.